

Il PCI indica le linee di una svolta politica in Campidoglio

Meno assessorati e più potere ai consigli di circoscrizione

Quattro punti per un rinnovamento del Comune programmazione, politica delle entrate che colpisca la rendita e i profitti, investimenti prioritari sulla base delle necessità popolari, crescita democratica attraverso il decentramento — Gli interventi di Vetere e di Signorini

IL CAPOGRUPPO SOCIALISTA CONTRO L'AUMENTO DI GAS E LUCE

Non è vero che il Campidoglio è ingovernabile. Il consiglio s'è riunito in un'aula amministrativa e di quelli che hanno preceduto secondo il quale Roma è una città imprevedibile, indomabile, incapace di sottostare a un qualsiasi controllo non convince più nessuno. Se la capitale è giunta al punto in cui si trova con i suoi mastodontici problemi (traffico, inquinamento, verde) non è colpa del lesto «cinico e baro» ma della politica seguita fino ad oggi dalle giunte capitoline. Una politica che può essere facilmente rovesciata basta avere come obiettivo l'effettivo controllo della città e sovrattutto tagliare netto ogni legame con la speculazione dei grossi proprietari.

Il compagno Vetere primo oratore del PCI intervenendo nella discussione ha indicato quattro punti su cui si dovrebbe incanalare la politica del Campidoglio: 1) la partecipazione attiva del Comune nella programmazione democratica a livello regionale e nazionale 2) una politica delle entrate volta a colpire la rendita e i profitti 3) una politica degli investimenti prioritari nei confronti dei bisogni delle masse popolari 4) promuovere la crescita democratica affidando un ruolo nuovo alle circoscrizioni. Su questi punti si è incanalata la lunga e documentata discussione di Vetere un discorso che ha dimostrato come il Campidoglio sia giunto oggi a una svolta decisiva o si imbrocca una strada nuova o il processo di dissesto si farà tanto rapido da paralizzare tutto nel giro di poco tempo.

Una strada nuova su cui incanalare la politica capitolina può essere percorsa a condizione di superare l'attuale formula di centrosinistra — ha detto il consigliere comunista. Un discorso mirato per costruire una alternativa sinistra che veda uniti comunisti socialisti forze laiche e cattoliche.

Intervento del compagno Vetere è stato seguito con la massima attenzione specie quando ha indicato le linee per il futuro e analizzato i vari punti del bilancio di previsione presentato dalla giunta capitolina. Vetere dopo avere sottolineato che l'attuale bilancio deve essere sottoposto al controllo della Regione ha dimostrato come siano gravi le responsabilità degli amministratori per la confusione e l'incertezza che regna nella spesa pubblica (interventi di opere pubbliche) per una politica tributaria che lascia indisturbati i grandi evasori e colpisce i redditi dei lavoratori per il continuo allungamento delle imposte del governo anche se si vuole far cadere il contante. Su questo punto un esempio lampante lo troviamo nella decisione di appesantire i supercontributi sulle imposte di consumo per la luce e il gas. Decisione chiesta dal governo Accelrandio questo ruolo sull'intero Comune non resta altro che chiedere ai servizi finanziari della città di ridurre il conto proprio anziché verso voluto dalla speculazione e dalla rendita fondiaria.

Diminuiscono le opere pubbliche

	1969	%	1970	%	1971	%
Entrate proprie	128,5	33,8	137	35,3	149,1	39,4
Spesa corrente	239,7	63,3	265,5	68,4	304,6	80,4
Mutui	91,4	37,3	102,4	37,4	124,3	40,3
Personale	70,9	28,9	76,1	27,9	79,5	25,8
Investimenti (opere pubbliche)	114,9	30,3	84,6	21,8	40,3	10,7
Disavanzo	121,9	—	144,4	—	167,1	—

Ecco un rilievo eseguito su tre anni di bilancio comunale. La voce «investimenti per opere pubbliche», come si nota, va sempre diminuendo dal 30,3% del 1969 al 10,7% del 1971. In crescente aumento è invece la parte riguardante la spesa per i mutui. La tabella rivela anche che la spesa per il personale non è quella che incide maggiormente sul bilancio e non è in continua espansione (rapportata alla percentuale dell'intero bilancio va sempre diminuendo).

RANK XEROX: la protesta dei lavoratori in lotta

In corteo coi pullmini per le vie del centro

I motivi della battaglia sindacale - Romana gas: oggi convocate le parti all'Ufficio del Lavoro - Protestano i dipendenti dell'ICE



Con una lunga teoria di pullman i lavoratori della Rank Xerox in lotta in tutta Italia per una serie di rivendicazioni salariali e contro il paternalismo dell'azienda hanno percorso ieri mattina la città dall'EUR fino a piazza del Popolo. La protesta che è stata caratterizzata dal suono dei clacson dai comizi voluti in diversi quartieri dagli striscioni alzati sugli spalti delle vetture e dalle rosse bandiere dei sindacati si è fermata in particolare davanti alla sede dell'ENEL dell'Alitalia della RAI del ministero degli Esteri per concludersi in piazza del Popolo. I 45 lavoratori che stanno effettuando da alcune settimane un lutto particolare di sciopero (si recano dai clienti cui deve essere restituita la macchina e poi abbandonano il lavoro prima di concludere la messa a punto) hanno deciso in seguito alle repressioni e alle rappresaglie che l'azienda ha messo in atto contro i compagni di lavoro e i colleghi della sede milanese di intensificare l'azione nei prossimi giorni.

ROMANA GAS — L'ufficio regionale del Lavoro ha convocato per oggi alle 19 la Roma gas e le organizzazioni sindacali nel tentativo di ricomporre la vertenza che si trascina ormai da settimane per colpa dell'atteggiamento di netta e intempestiva intransigenza dell'azienda.

ICE — Hanno protestato ieri mattina davanti alla sede dell'istituto per il commercio con l'estero i 700 dipendenti che hanno approfittato della presenza del ministro Zanussi per i ordini con cartelli e slogan che da maggio sono in attesa di un acconto sullo stipendio.

Manca da casa da tre giorni

Non c'è nessuna notizia di Giovanni Michelini il giorno di oggi. Il compagno di casa da tre giorni. Il giorno di oggi non ha più notizie. Il compagno di casa da tre giorni. Il giorno di oggi non ha più notizie.

piccola cronaca

Camera di Commercio — Giovedì 26 alle ore 19 sarà inaugurata la nuova sede del Laboratorio Chimico Meccanico della Camera di Commercio di Roma in viale dell'Industria 1.

Lutti

Il caduto alle 11.30 di sera il 20 novembre 1970 è stato il signorino Chimici di viale dell'Industria 1.

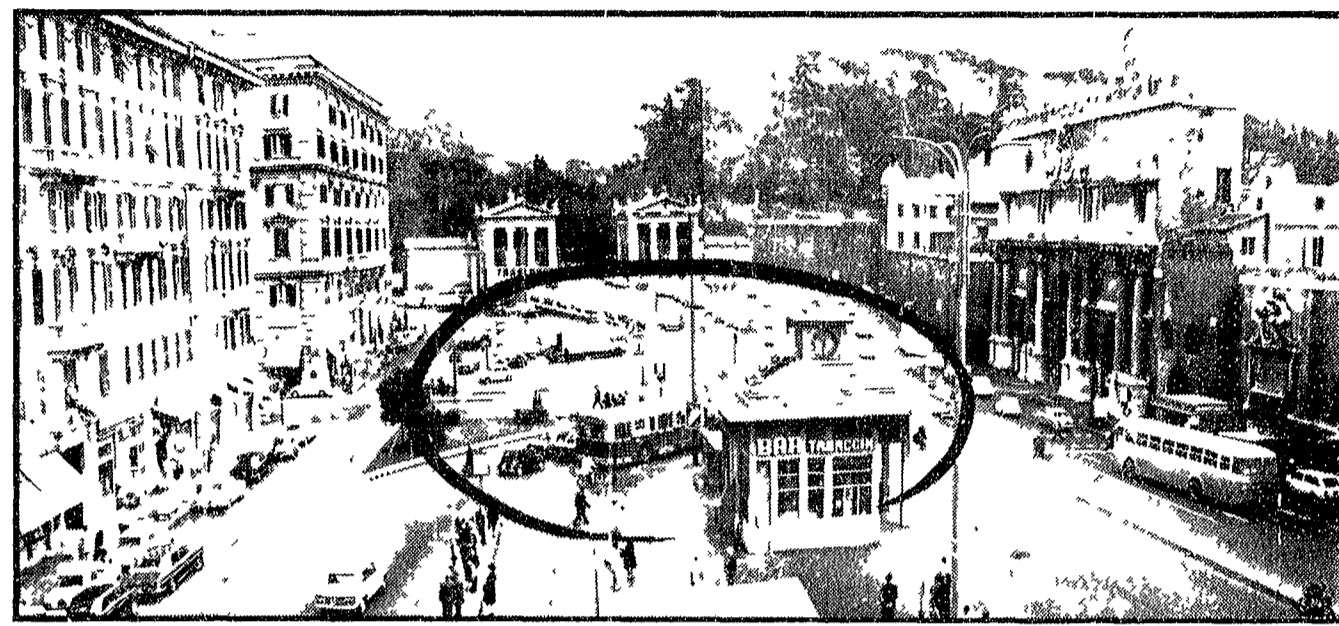
Manca da casa da tre giorni

Non c'è nessuna notizia di Giovanni Michelini il giorno di oggi. Il compagno di casa da tre giorni. Il giorno di oggi non ha più notizie.

DA STAMATTINA A PIAZZALE FLAMINIO E SUI LUNGOTEVERE LA NUOVA DISCIPLINA DEL TRAFFICO

Qui il nodo principale

Incontro tra i lavoratori della FATME e dell'ATAC sui trasporti; poi una delegazione al Campidoglio



Questo è il nodo principale quello che oggi si sta sciogliendo. Il nodo è quello che si sta sciogliendo. Il nodo è quello che si sta sciogliendo.

per il Muo (Int. Resti) compie di 50 anni. Si formerà il nodo principale. Il nodo è quello che si sta sciogliendo.

confronto e di dibattito sui problemi comuni su una condizione che è vissuta da tutti. Il nodo è quello che si sta sciogliendo.

Il nodo è quello che si sta sciogliendo. Il nodo è quello che si sta sciogliendo.

Il nodo è quello che si sta sciogliendo. Il nodo è quello che si sta sciogliendo.

L'eccezionale intervento, eseguito su un funzionario delle Poste, è riuscito

DAL BELGIO IN JET I RENI DI UN BAMBINO PER SALVARE CON UN TRAPIANTO UN UOMO

Il piccino aveva 12 anni: è morto per un trauma cranico - Gli organi, immediatamente prelevati, sono stati caricati su un aereo speciale - Da Ciampino all'ospedale sono stati trasportati dalla polizia - L'operazione nella notte

La campagna per il tesseramento Domani Amendola parla a Velletri
Altra importante manifestazione di zona a Palestrina con Petroselli — Nuovi risultati sono stati raggiunti dalle sezioni

Gravissimo provvedimento Gli sfratti invece dell'autoriduzione
Migliaia le famiglie colpite dall'azione repressiva di Inpdai, Ina e Enasarco - Inquilini in delegazione da Donat Cattin

Parteciperà Pecchioli Lunedì assemblea segretari
Lunedì alle ore 18 e convocata in Federazione la riunione dei segretari delle sezioni di partito della città e della provincia, presieduta dal segretario della cellule aziendali e dell'attività della FGCI.

il partito
Il Comitato Direttivo della Federazione è convocato alle ore 9 in sede.

Assemblee sulla scuola
Lunedì 23 alle ore 18 e convocata in Federazione la riunione dei segretari delle sezioni di partito della città e della provincia, presieduta dal segretario della cellule aziendali e dell'attività della FGCI.

ATTIVO FGCI
Oggi alle ore 16 in via dei Frieri 4, è convocato l'attivo della FGCI per discutere sullo sviluppo delle lotte studentesche.

Domani Castro Pretorio senza acqua
Lunedì 23 alle ore 18 e convocata in Federazione la riunione dei segretari delle sezioni di partito della città e della provincia, presieduta dal segretario della cellule aziendali e dell'attività della FGCI.